



Città di Segrate

**DIREZIONE TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE VERDE, STRADE, GESTIONE SERVIZI E RETI**

OGGETTO: Accordo Quadro per la manutenzione ordinaria aree a verde di proprietà comunale periodo 2023/2025

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il RUP

Dott. Fabrizio Giovanni Zordan

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Palazzo Comunale
via I Maggio 20054 - Segrate
Telefono 02/26.902.1 Fax 02/21.33.751
C.F. 83503670156 - P.I. 01703890150



SOMMARIO

| | |
|--|-----------|
| 1. OGGETTO DELL'APPALTO | 3 |
| 2. CONSISTENZA DEL PATRIMONIO VERDE | 3 |
| 3. LAVORAZIONI | 4 |
| 3.1 Sfalcio dei tappeti erbosi standard, agricoli e cigli stradali | 4 |
| 3.2 Sfalcio dei tappeti erbosi di pregio e Aree Centro Parco | 6 |
| 3.3 Scerbatura manuale aiuole arbustate e fiorite (cfr. allegato B e D) | 8 |
| 3.4 Fontanelle erogatrici di acqua potabile e abbeveratoi aree cani (cfr. allegato C) | 8 |
| 3.5 Diserbo aree pavimentate all'interno di parchi e giardini comunali (cfr. allegato F) | 8 |
| 3.6 Spalcatura e spollonatura delle alberature comunali | 9 |
| 3.7 Servizio di Reperibilità | 9 |
| 3.8 Irrigazione manuale e di soccorso giovani piante | 10 |
| 3.9 Interventi in economia sul patrimonio a verde | 10 |
| 3.10 Interventi di potatura programmata | 11 |
| 3.11 Abbattimenti alberature | 11 |
| 3.12 Manutenzione straordinaria di elementi di arredo urbano | 12 |
| 3.13 Interventi di nuove piantumazioni | 12 |
| 4. DURATA DEL SERVIZIO | 13 |
| 5. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO | 13 |
| 6. OBBLIGATORIETÀ DEL RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (C.A.M.) | 14 |



1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto, disciplinato mediante la stipulazione di un "Accordo Quadro" ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, formula che consente di affidare singoli contratti applicativi a un unico operatore, prevede l'affidamento per 24 mesi (biennio 2023-2025), con possibilità di rinnovo di altri 24 mesi, della manutenzione del verde e dell'arredo urbano. L'appalto prevede due macro tipologie di servizi, ovvero:

Servizi ricorrenti

La natura di queste attività è prevalentemente di carattere ripetitivo e omogeneo, non programmabili, ovvero non riconducibili ad un progetto di riqualificazione o di manutenzione straordinaria e comprendono tutte le opere, le prestazioni, le somministrazioni, i trasporti e i noli occorrenti per la manutenzione, anche di piccola entità, urgente e non urgente, delle aree a verde comunali. Rientrano nella suindicata casistica, lo sfalcio dei tappeti erbosi, la spalcatura e la spollonatura, il diserbo delle aree pavimentate, la scerbatura delle aiuole.

Servizi non ricorrenti

Riguardano tutte le attività che necessitano di una programmazione dettagliata e specifica, attraverso apposite verifiche e misurazioni di contesto. Per meglio specificare la tipologia, sono da intendersi attività non ricorrenti le potature stagionali, gli abbattimenti delle alberature morte, la sistemazione di elementi di arredo urbano/attrezzature ludiche.

Di seguito l'elenco dettagliato delle attività suddivise per tipologia, che costituiscono la base per garantire all'utenza un adeguato standard di fruibilità, igiene e sicurezza:

Servizi a ricorrenti:

1. Sfalcio dei tappeti erbosi standard e cigli stradali
2. Sfalcio dei tappeti erbosi di pregio e Aree Centro Parco
3. Scerbatura manuale aiuole arbustate e fiorite
4. Fontanelle erogatrici di acqua potabile e abbeveratoi aree cani
5. Diserbo aree pavimentate all'interno di parchi e giardini comunali
6. Spalcatura e spollonatura delle alberature comunali
7. Servizio di reperibilità

Servizi non ricorrenti, contabilizzati a misura:

8. Irrigazione manuale e di soccorso giovani piante
9. Interventi in economia sul patrimonio a verde
10. Interventi di potatura programmata
11. Abbattimenti alberature
12. Manutenzione ordinaria e straordinaria di elementi di arredo urbano
13. Interventi di nuove piantumazioni

2. CONSISTENZA DEL PATRIMONIO VERDE

Le aree di proprietà comunale adibite a verde generale occupano attualmente una superficie complessiva di 1.460.000 metri quadrati circa al 31/12/2022 e sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- verde di uso intensivo: parchi e giardini cittadini attrezzati con elementi di arredo urbano e strutture fisse sia per il gioco dei bambini, quali scivoli, altalene, dondoli su mollone e giochi combinati, che degli adulti, come campi da basket o campi da calcetto;
- verde di uso corrente: parchi ed aree verdi marginali, solo in alcuni casi attrezzati con panchine;
- giardini di pertinenza delle scuole e degli edifici pubblici;
- aree incolte, situate per lo più in zone di frangia urbana;
- campi tecnici attrezzati per lo svolgimento, a livello amatoriale, della pratica sportiva (calcio, etc...);



- verde ornamentale, aree di pregio o di rappresentanza, ubicate per lo più in zone centrali e contraddistinte da tappeti erbosi di qualità da sottoporre a frequenti interventi di taglio erba, impreziosite da arbusti e fiori stagionali;
- verde stradale, banchine, spartitraffico, filari alberati e aiuole poste a delimitazione delle corsie di marcia, delle piste ciclabili e dei parcheggi.

Tutte le aree verdi di proprietà comunale sono evidenziate nell'allegata **TAVOLA "T1"** e graficamente distinte per gestione, mentre nella tabella denominata "**ALLEGATO A**" sono elencate le aree di sfalcio incluse nell'appalto, corrispondenti ad una superficie complessiva pari a **mq 1.251.657**.

3. LAVORAZIONI

Di seguito, una breve descrizione delle lavorazioni, da ritenersi puramente indicativa e non esaustiva soggetta ad eventuali modifiche.

Servizi ricorrenti:

3.1 Sfalcio dei tappeti erbosi standard, agricoli e cigli stradali

Il servizio dovrà essere eseguito in modo da garantire che giardini, parchi, aiuole, prati erbosi, spartitraffico, aree agricole e cigli stradali e comunque tutte le aree indicate nell'**allegato A** ed evidenziate nella relativa planimetria T1 presentino costantemente un aspetto ordinato e decoroso.

Lo sfalcio del manto erboso è un'operazione che ha influenza sulla conservazione del cotico erboso e, pertanto, tale operazione deve essere effettuata con le modalità della buona tecnica agraria in modo da favorire l'accestimento delle erbe, il giusto equilibrio delle specie che formano il manto erboso, la conservazione e il buono stato sanitario del medesimo.

In particolare dovranno essere seguite le prescrizioni precisate di seguito:

- il taglio dell'erba dovrà essere netto quanto più possibile; dovranno essere evitati sfilacciamenti, schiacciamenti e lesioni traumatiche alle piante erbacee;
- l'altezza del taglio dovrà essere uniforme su tutta la superficie interessata dallo sfalcio e saranno da evitare scrupolosamente spelliccamenti o rilasci di ciuffi d'erba non tagliati.

Per i lavori di tosatura dei "tappeti standard" delle aree verdi fruibili di parchi e giardini, si dovranno utilizzare esclusivamente macchine operatrici o rasaerba a taglio rotativo orizzontale (*lame rotanti*), prevalentemente con sistema di taglio "*mulching*", in ottemperanza al D.M. 10 marzo 2020, art.1, Allegato 1, art. 1, punto 12.

Nello specifico, per l'esecuzione del servizio si richiede il primo taglio completo con la raccolta dell'erba tagliata, in quanto è quello che interessa la crescita più intensa e più acquosa dei prati; gli altri interventi saranno invece eseguiti con la tecnica del "*mulching*", cioè lasciando in sito l'erba sfalciata e sminuzzata.

In caso di rilascio dell'erba tagliata, sul posto dovrà essere evitata la formazione delle cosiddette "andane", anche localizzate, con conseguente formazione di feltro che determina in seguito il diradamento del manto erboso per asfissia.

Il numero e la frequenza dei tagli saranno stabiliti dall'appaltatore, in funzione dell'andamento stagionale e dell'altezza del manto erboso, che non dovrà mai essere superiore a cm 20.

Nel caso l'altezza dell'erba superi l'altezza prevista (20 cm), l'intervento di sfalcio dovrà essere obbligatoriamente eseguito con raccolta del materiale di risulta, senza nessun onere per l'Ente.

Le caratteristiche delle operazioni di sfalcio completo sono le seguenti:

- Altezza massima di taglio cm 7
- Altezza minima di taglio cm 5
- Uniformità dell'altezza di taglio su tutta la superficie a prato
- Assenza di ciuffi di erba residui
- Assenza di cumuli di erba tagliata o di andane
- Pulizia dei prati (tale operazione dovrà essere effettuata prima dell'intervento di sfalcio e si riferisce alla rimozione di cartacce, fazzolettini, vetri, bottiglie in plastica o altri oggetti abbandonati)



- Smaltimento materiali di risulta dello sfalcio da eseguirsi entro 24 ore dall'intervento
- Sfalciro dei rovi ed arbusti dalle zone di sottobosco
- Taglio dei ricacci basali delle piante situate all'interno delle aree verdi (spollonatura) e quanto altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte

Per sfalcio completo deve intendersi anche:

- Rifilatura di bordi, scoline, scarpate, ivi compreso cigli e/o fossi nelle aree a verde appaltate e ad esse prospicienti sulle pubbliche vie
- Rifilatura di spazi circostanti, comprese aree con arredi, giochi e strutture varie
- Eliminazione del ripullulo di erbe infestanti in superfici a copertura inerte (percorsi, piazzali, marciapiedi all'interno delle aree oggetto del servizio)
- Eliminazione delle erbe infestanti tra le siepi e/o cespugli presenti nell'area a verde
- Eliminazione dei ributti, alla base delle piante arboree (es.: spollonatura tigli)

Particolare attenzione dovrà essere prestata, durante le operazioni meccaniche, di non arrecare danni alla base delle piante arboree, spesso irrimediabilmente lese da interventi incauti di rifilatura, così come per attrezzature ludiche e arredi vari (panchine, cestini, chiusini, tombini) ed impianti di irrigazione, presenti nelle aree a verde pubblico.

Qualora si riscontrasse il danneggiamento di piante ed essenze situate all'interno delle aree verdi, imputabile agli interventi di rifilatura dell'erba, l'Appaltatore a sue spese, allo scopo di ridurre la possibilità di aggressione da parte di funghi agenti di carie del legno o di altre patologie, dovrà ricorrere alla disinfestazione e cicatrizzazione delle aree danneggiate con resine naturali e fungicidi oppure ricorrere alla sostituzione con essenza identica, nel caso i danni fossero irreparabili.

Prima di ogni operazione di tosatura dei prati, l'Appaltatore dovrà provvedere alla raccolta e all'insacchettamento di tutti i rifiuti urbani rinvenuti nell'erba (carte, vetro, tetrapak, lattine, ecc.) e riporre i sacchetti accanto ad uno dei cestini per i rifiuti presenti nell'area. Successivamente allo sfalcio dovrà eseguire le rifiniture, mediante taglio con decespugliatore a filo, dei bordi, dei margini, dei vialetti pavimentati, lungo le recinzioni, attorno agli ostacoli e manufatti in genere, alla base di alberi, siepi e arbusti. I vialetti, piazzole, marciapiedi, strade interne o esterne all'area a verde oggetto dell'intervento dovranno essere sempre ripuliti dall'eventuale presenza di residui di erba (soffiatura). Particolare cura sarà riservata alle griglie dei pozzetti di smaltimento delle acque meteoriche per evitarne l'intasamento.

Per il taglio dei "prati agricoli" delle aree identificate come parco agricolo, si dovranno utilizzare macchine operatrici a taglio rotativo orizzontale (*lame rotanti*).

Nello specifico, i tagli previsti (indicativamente 4 o 5 a stagione), dovranno essere effettuati con raccolta per possibilità di riuso in ambito zootecnico (es. fianogione), di quanto sfalcato.

Il numero e la frequenza dei tagli saranno stabiliti dall'appaltatore (indicativamente 4 o 5 tagli a stagione), in funzione del riuso del prodotto e comunque l'altezza del manto erboso non dovrà mai superare i cm 50/60.

Le caratteristiche delle operazioni di sfalcio completo sono le seguenti:

- Altezza massima di taglio cm 10
- Altezza minima di taglio cm 7
- Uniformità dell'altezza di taglio su tutta la superficie a prato
- Assenza di ciuffi di erba residui
- Pulizia dei prati (tale operazione dovrà essere effettuata prima dell'intervento di sfalcio e si riferisce alla rimozione di cartacce, fazzolettini, vetri, bottiglie in plastica o altri oggetti abbandonati)
- Smaltimento materiali di risulta dello sfalcio da eseguirsi entro 24 ore dall'intervento
- Sfalciro dei rovi ed arbusti dalle zone di sottobosco
- Taglio dei ricacci basali delle piante situate all'interno delle aree verdi (spollonatura) e quanto altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte

Per sfalcio completo deve intendersi anche:

- Rifilatura di bordi, scoline, scarpate, ivi compreso cigli e/o fossi nelle aree a verde appaltate e ad esse prospicienti sulle pubbliche vie
- Rifilatura di spazi circostanti



- Eliminazione delle erbe infestanti tra le siepi e/o cespugli presenti nell'area a verde
- Eliminazione dei ributti, alla base delle piante arboree (es.: spollonatura tigli)

Particolare attenzione dovrà essere prestata, durante le operazioni meccaniche, a non arrecare danni alla base delle piante arboree, spesso irrimediabilmente lese da interventi incauti di rifilatura e agli impianti di irrigazione presenti nelle aree.

Qualora si riscontrasse il danneggiamento di piante ed essenze situate all'interno delle aree verdi, imputabile agli interventi di rifilatura dell'erba, l'Appaltatore a sue spese, allo scopo di ridurre la possibilità di aggressione da parte di funghi agenti di carie del legno o di altre patologie, dovrà ricorrere alla disinfestazione e cicatrizzazione delle aree danneggiate con resine naturali e fungicidi oppure ricorrere alla sostituzione con essenza identica, nel caso i danni fossero irreparabili.

Prima di ogni operazione di tosatura dei prati, l'Appaltatore dovrà provvedere alla raccolta e all'insacchettamento di tutti i rifiuti urbani rinvenuti nell'erba (carte, vetro, tetrapak, lattine, ecc.) e riporre i sacchetti accanto al cestino per i rifiuti più vicino all'area. Successivamente allo sfalcio dovrà eseguire le rifiniture, mediante taglio con decespugliatore a filo, dei bordi, dei margini, dei vialetti pavimentati, lungo le recinzioni, attorno agli ostacoli e manufatti in genere, alla base di alberi, siepi e arbusti. I vialetti, piazzole, marciapiedi, strade interne o esterne all'area a verde oggetto dell'intervento dovranno essere sempre ripuliti dall'eventuale presenza di residui di erba (soffiatura).

Il servizio dovrà essere svolto da un minimo di n. 3 squadre, composte da n. 3 addetti per ciascuna squadra, ognuna dotata di idoneo mezzo per spostamento sul territorio e delle attrezzature per l'esecuzione del servizio.

3.2 Sfalcio dei tappeti erbosi di pregio e Aree Centro Parco

Il servizio dovrà essere eseguito in modo da garantire che i tappeti erbosi delle aree indicate nell'allegato A ed evidenziate nella relativa **planimetria T1**, presentino costantemente un aspetto particolarmente curato e rifinito in modo impeccabile.

Lo sfalcio del manto erboso è un'operazione che ha influenza sulla conservazione del cotico erboso e, pertanto, tale operazione deve essere effettuata con le modalità della buona tecnica agraria in modo da favorire l'accestimento delle erbe, il giusto equilibrio delle specie che formano il manto erboso, la conservazione e il buono stato sanitario del medesimo.

In particolare dovranno essere seguite le prescrizioni precisate di seguito:

- il taglio dell'erba dovrà essere netto quanto più possibile; dovranno essere evitati sfilacciamenti, schiacciamenti e lesioni traumatiche alle piante erbacee;
- l'altezza del taglio dovrà essere uniforme su tutta la superficie interessata dallo sfalcio e saranno da evitare scrupolosamente spelliccamenti o rilasci di ciuffi d'erba non tagliati.

Per i lavori di tosatura dei "tappeti di pregio" delle aree verdi fruibili di parchi e giardini, si dovranno utilizzare esclusivamente macchine operatrici o rasaerba a taglio rotativo orizzontale (*lame rotanti*), prevalentemente con sistema di taglio "*mulching*", in ottemperanza al D.M. 10 marzo 2020, art.1, Allegato 1, art. 1, punto 12.

Nello specifico, per l'esecuzione del servizio si richiede il primo taglio completo con la raccolta dell'erba tagliata, in quanto è quello che interessa la crescita più intensa e più acquosa dei prati; gli altri interventi saranno invece eseguiti con la tecnica del "*mulching*", cioè lasciando in sito l'erba sfalciata e sminuzzata.

In caso di rilascio dell'erba tagliata, sul posto dovrà essere evitata la formazione delle cosiddette "andane", anche localizzate, con conseguente formazione di feltro che determina in seguito il diradamento del manto erboso per asfissia.

Il numero e la frequenza dei tagli saranno stabiliti dall'appaltatore, in funzione dell'andamento stagionale e dell'altezza del manto erboso, che non dovrà mai essere superiore a cm 15.

Nel caso l'altezza dell'erba superi l'altezza prevista (15 cm), l'intervento di sfalcio dovrà essere obbligatoriamente eseguito con raccolta del materiale di risulta, senza nessun onere per l'Ente.

Le caratteristiche delle operazioni di sfalcio completo sono le seguenti:

- Altezza di taglio cm 5
- Uniformità dell'altezza di taglio su tutta la superficie a prato
- Assenza di ciuffi di erba residui



- Pulizia dei prati (tale operazione dovrà essere effettuata prima dell'intervento di sfalcio e si riferisce alla rimozione di cartacce, fazzolettini, vetri, bottiglie in plastica o altri oggetti abbandonati) insacchettati e riposti accanto ad uno dei cestini porta rifiuti presenti
- Smaltimento immediato di eventuali materiali di risulta dello sfalcio
- Eliminazione dei ributti, alla base delle piante arboree (es.: spollonatura tigli)
- Taglio, sistemazione, rimonda, reintegro pacciamatura di aiuole fiorite (es.: roseti, ecc.)
- Soffiatura immediata di vialetti, piazzette o aree di sosta

Per sfalcio completo deve intendersi anche:

- Rifilatura di bordi, scoline, scarpate, ivi compresi cigli e/o fossetti nelle aree a verde appaltate e ad esse prospicienti sulle pubbliche vie
- Rifilatura di spazi circostanti e compresi negli arredi
- Eliminazione del ripullulo di erbe infestanti in superfici a copertura inerte (percorsi, piazzali, marciapiedi all'interno delle aree oggetto del servizio)
- Eliminazione delle erbe infestanti o crescita spontanea di alberature infestanti tra le siepi e/o cespugli presenti nell'area a verde
- Eliminazione dei ributti, alla base di alberi (es.: spolloni e succhioni tigli)

Ulteriori interventi di completamento:

- Potatura di contenimento, ogni volta necessario (anche più volte nella medesima stagione) di tutti gli arbusti e siepi sia lungo i vialetti che in pieno campo
- Spalcatura di tutte le alberature fino ad un'altezza di m 2,5 lungo i vialetti pedonali e piste ciclabili e fino a m 4,00 lungo i viali carrabili.
- Rimozione immediata di arbusti disseccati, rami a terra e soffiatura di viali e vialetti carrai, pedonali e piste ciclabili.

Particolare attenzione dovrà essere prestata, durante le operazioni meccaniche, di non arrecare danni alla base delle piante arboree, spesso irrimediabilmente lese da interventi incauti di rifilatura, così come per attrezzature ludiche e arredi vari (panchine, cestini, chiusini, tombini) ed impianti di irrigazione, presenti nelle aree a verde pubblico.

Qualora si riscontrasse il danneggiamento di piante ed essenze situate all'interno delle aree verdi, imputabile agli interventi di rifilatura dell'erba, l'Appaltatore a sue spese, allo scopo di ridurre la possibilità di aggressione da parte di funghi agenti di carie del legno o di altre patologie, dovrà ricorrere alla disinfestazione e cicatrizzazione delle aree danneggiate con resine naturali e fungicidi oppure ricorrere alla sostituzione con essenza identica, nel caso i danni fossero irreparabili.

Prima di ogni operazione di tosatura dei prati, l'Appaltatore dovrà provvedere alla raccolta e all'insacchettamento di tutti i rifiuti urbani rinvenuti nell'erba (carte, vetro, tetrapak, lattine, ecc.) e riporre i sacchetti accanto ad uno dei cestini per i rifiuti presenti nell'area.

Per ogni intervento l'Appaltatore contestualmente alle operazioni di tosatura dei prati dovrà eseguire le rifiniture, mediante taglio con decespugliatore a filo, dei bordi, dei margini, dei vialetti pavimentati, lungo le recinzioni, attorno agli ostacoli e manufatti in genere, alla base di alberi, siepi e arbusti. I vialetti, piazzole, marciapiedi, strade interne o esterne all'area a verde oggetto dell'intervento dovranno essere sempre ripuliti dall'eventuale presenza di residui di erba. Particolare cura sarà riservata alle griglie dei pozzetti di smaltimento delle acque meteoriche per evitarne l'intasamento.

Il servizio dovrà essere svolto da n. 1 squadra composta da n. 3 addetti, dotata di idoneo mezzo per spostamento sul territorio e delle attrezzature per l'esecuzione del servizio in aggiunta alle n. 3 squadre impiegate per i servizi di qui al punto 1.

Rientrano nei servizi ricorrenti di cui a servizi sopra specificati (**commi 3.1 e 3.2**) le attività di aggiornamento del censimento e la fornitura di apposito software gestionale in cloud, compatibile con quello in uso dell'amministrazione.

Tali attività dovranno ricomprendere tutti gli aggiornamenti annuali necessari.



Di seguito si riporta descrizione delle attività richieste:

a) aggiornamento e mantenimento del censimento informatico del verde pubblico

(alberi, arbusti, siepi, tappeti erbosi), dell'arredo urbano (attrezzature ludiche, panchine, cestini, fontanelle, aree cani etc..) e gli impianti d'irrigazione automatica.

Tale attività dovrà essere svolta secondo i criteri previsti dal Decreto Ministeriale n. 63 del 10 Marzo 2020 – Criteri Ambientali Minimi, entro i primi 6 mesi dall'affidamento con contratto attuativo del relativo servizio e dovrà essere mantenuto aggiornato per tutta la durata contrattuale.

b) Software

fornitura di n. 3 licenze di software gestionale in cloud. Tale software oltre a contemplare tutte le attività di cui al punto precedente, dovrà garantire la gestione della fase operativa dell'appalto, attraverso le seguenti macro attività:

- *Catasto alberi, gestione e monitoraggio della sicurezza*
- *Censimento di cui al punto a)*
- *Gestione segnalazioni interne/esterne*
- *Gestione lavori (contabilità, reportistica, ordini di servizio, etc..)*
- *Computazione delle attività in appalto*
- *Gestione interventi di reperibilità*
- *Calcolo del rischio (QTRA)*
- *Localizzazione e gestione parco veicoli*

c) fornitura di n. 2 tablet e n. 1 notebook con requisiti mini sufficiente per la gestione ed elaborazione del software gestionale.

d) Aggiornamento costante del censimento, del relativo software e assistenza tecnica per tutta la durata dell'appalto.

Resta inteso che, al termine del contratto, i dati gestiti e gli strumenti utilizzati (software), rimarranno di esclusiva proprietà dell'Amministrazione.

3.3 Scerbatura manuale aiuole arbustate e fiorite (cfr. allegato B e D)

La manutenzione di dette aree dovrà essere eseguita con frequenza minima di n. 3 interventi/anno di scerbatura manuale di ogni specie estranea di erbe infestanti, compresa la sostituzione delle essenze morte oltre al ripristino secondo necessità della pacciamatura ogni volta che sarà necessario. Gli interventi dovranno essere eseguiti a regola d'arte e nel rispetto delle modalità tecniche e di sicurezza definite dalle normative vigenti e dai prezziari di settore (Prezzario Regione Lombardia o in second'ordine dal bollettino Assoverde – anno di riferimento)

3.4 Fontanelle erogatrici di acqua potabile e abbeveratoi aree cani (cfr. allegato C)

Consiste nella gestione di tutte le fontanelle erogatrici di acqua potabile e degli abbeveratoi delle aree cani, siti sul territorio Comunale e di proprietà pubblica. Il servizio dovrà garantire il corretto funzionamento dei suddetti impianti per tutto il periodo dell'appalto incluso la sostituzione di rubinetti rotti o malfunzionanti, la riparazione di tutti i guasti e/o rotture di qualsiasi natura che si dovessero riscontrare, piccoli interventi di mantenimento funzionale incluso tutti i pezzi di ricambio per riparazione (es. tubazioni di carico e scarico, raccordi, minuteria varia, etc..). Resta escluso dal servizio l'eventuale sostituzione integrale di fontanelle (struttura in ferro o ghisa) o degli abbeveratoi comprese le relative opere murarie. Gli interventi dovranno essere eseguiti a regola d'arte e nel rispetto delle modalità tecniche e di sicurezza definite dalle normative vigenti e dai prezziari di settore (Prezzario Regione Lombardia o in second'ordine dal bollettino Assoverde – anno di riferimento)

3.5 Diserbo aree pavimentate all'interno di parchi e giardini comunali (cfr. allegato F)

Consiste nel diserbo chimico totale con erbicida registrato e autorizzato per tale impiego da eseguirsi su vialetti e aree pavimentate site all'interno di parchi, giardini e aree verdi, compresa l'eradicazione e la rimozione della



vegetazione di risulta. In alternativa, potrà essere previsto il diserbo meccanico con decespugliatore a filo delle aree suindicate, compresa l'eradicazione, la rimozione della vegetazione di risulta e l'immediata soffiatura degli stessi al fine di renderli immediatamente fruibili, puliti e sicuri. Questa operazione deve essere eseguita su tutte le tipologie di pavimentazione siano esse autobloccanti, asfalto, cemento o altro.

Indicativamente tale intervento dovrà essere effettuato in ragione minima di n. 4 interventi/anno da eseguirsi indicativamente nei mesi di maggio/giugno/luglio/settembre.

Nell'esecuzione di tutte le operazioni suindicate devono intendersi compresi tutti gli oneri, anche se non espressamente indicati, affinché l'area oggetto dell'intervento sia perfettamente pulita.

L'intervento di diserbo potrà essere effettuato, previa autorizzazione del Direttore dell'Esecuzione, anche con metodi alternativi. Gli interventi dovranno essere eseguiti a regola d'arte e nel rispetto delle modalità tecniche e di sicurezza definite dalle normative vigenti e dai prezziari di settore (Prezzario Regione Lombardia o in second'ordine dal bollettino Assoverde – anno di riferimento)

3.6 Spalcatura e spollonatura delle alberature comunali

Consiste nella rimozione di uno o più palchi inferiori all'albero mediante asportazione completa dei rami all'inserzione del fusto e/o della pulizia fusto dei rametti cresciuti lungo lo stesso (compreso l'eliminazione di eventuali ricacci selvatici [es: su *Prunus serrulata* Kanzan]). L'intervento dovrà essere effettuato su circa il 30% delle alberature censite su un totale di **13.700** essenze. Gli interventi dovranno essere eseguiti a regola d'arte e nel rispetto delle modalità tecniche e di sicurezza definite dalle normative vigenti e dai prezziari di settore (Prezzario Regione Lombardia o in second'ordine dal bollettino Assoverde – anno di riferimento)

3.7 Servizio di Reperibilità

Per tutta la durata del Contratto, l'Appaltatore avrà l'obbligo di assicurare un servizio di reperibilità e pronto intervento attivo sulle 24 ore (festivi compresi) per l'esecuzione di interventi urgenti che si rendessero necessari a tutela della pubblica incolumità, per evitare eventuali danni imminenti al patrimonio comunale o a seguito di eventi naturali di particolare intensità (forte vento, temporali con piogge abbondanti, ecc.).

Le tipologie d'intervento che potrebbero essere richieste nell'ambito del servizio di reperibilità consistono indicativamente in:

- ✓ *segnalazione di una situazione di pericolo potenziale, imminente o esistente di qualsiasi genere, mediante posizionamento di segnaletica posata conformemente al D.M. Infrastrutture e Trasporti del 10/07/2002, anche in caso di pioggia, neve, condizioni meteo avverse, a tutela della pubblica incolumità, compresa la fornitura e posa del materiale, il trasporto con idoneo autocarro e relativo personale specializzato;*
- ✓ *l'eliminazione delle condizioni di pericolo presente o potenziale tramite uno o più delle tipologie di interventi ricomprese nell'elenco del presente articolo 4), o analoghi, in particolare la rimozione di alberi/rami caduti o pericolanti, riparazione di perdite di acqua da impianti d'irrigazione, rimozione di elementi di arredo urbano o attrezzature ludiche pericoloso e/o vandalizzate, etc. L'intervento comprende l'eventuale fornitura e la posa del materiale occorrente, il trasporto con idoneo autocarro e relativo personale specializzato;*

L'Appaltatore è pertanto tenuto a predisporre un proprio servizio interno di reperibilità "h24" comunicando all'Amministrazione Comunale il nominativo del responsabile tecnico del servizio e il suo recapito telefonico (telefonia mobile) su cui ricevere richieste di intervento in caso emergenza, oltre ad un indirizzo di posta elettronica.

L'Appaltatore dovrà inoltre tenere a disposizione un adeguato numero di operai (min. 2) e di mezzi per l'esecuzione degli eventuali interventi richiesti. L'elenco dei referenti della Ditta appaltatrice ed il loro recapito telefonico dovranno essere comunicati preventivamente al RUP/DEC secondo modalità da concordare in fase di consegna dei lavori.

Le modalità di intervento prevedono:



- ✓ *l'attivazione della squadra reperibile attraverso chiamata telefonica, effettuata da parte dal DEC, RUP o del personale tecnico dell'Ente addetto alla reperibilità, al numero di reperibilità fornito dall'Appaltatore;*
- ✓ *l'intervento da parte della squadra, munita di tutte le attrezzature necessarie, secondo le modalità di volta in volta concordate con il referente tecnico dell'amministrazione comunale, in base alle necessità del momento e secondo le tempistiche riportate in tabella 2;*
- ✓ *la compilazione, al termine di ogni intervento, da effettuarsi a cura del personale della ditta Appaltatrice, della relativa "scheda d'intervento" predisposta dall'ufficio tecnico e numerata progressivamente. Tale scheda riporterà sinteticamente i dati relativi all'orario di chiamata, l'orario di arrivo della squadra sul luogo, la durata e consistenza dell'intervento e un report fotografico pre e post intervento.*

La scheda dovrà essere sottoscritta dal personale comunale eventualmente presente o, nelle ore immediatamente successive, dal personale comunale che ha effettuato la chiamata. Ogni scheda verrà inoltre trasmessa al DEC, per la successiva verifica e contabilizzazione, entro e non oltre le 48 ore successive all'intervento. Le modalità operative e di contabilizzazione sono meglio dettagliate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

E ancora, quali servizi non ricorrenti, contabilizzati a misura:

3.8 Irrigazione manuale e di soccorso giovani piante

L'irrigazione delle giovani piante deve essere eseguita mediante l'uso di un trattore con autobotte; ad ogni singola pianta, previa riapertura della conca di innaffio, deve essere irrorato un minimo di 50 litri di acqua, con una frequenza descritta nella tabella qui sotto riportata, salvo indicazioni diverse impartite dal DEC durante il corso dell'appalto:

| PERIODO | TURNO | INTERVENTI/MESE |
|-----------|--------|-----------------|
| maggio | 15 gg. | 2 |
| giugno | 15 gg. | 3 |
| luglio | 7 gg. | 4 |
| agosto | 7 gg. | 3 |
| settembre | 15 gg. | 2 |
| TOTALE | | 14 |

3.9 Interventi in economia sul patrimonio a verde

Eventuali interventi in economia, non rientranti nelle attività ricorrenti, potranno essere richiesti all'appaltatore e saranno contabilizzate a misura, separatamente come servizi non ricorrenti, rinviando all'art. 12 le modalità di pagamento.

Gli interventi in economia riguardano lavori, opere, forniture e prestazioni connesse al servizio oggetto del presente capitolato e consistono in interventi finalizzati alla riqualificazione, riparazione, mantenimento del patrimonio a verde comunale. Tali interventi dovranno essere garantiti da almeno due persone (1 operai specializzato e 1 operaio comune) e muniti di furgone per il trasporto di eventuali materiali.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, si elencano una serie di attività che potrebbero essere richieste e contabilizzate in questi interventi:

- *Riqualificazione o rifacimento di aiuole*
- *Riqualificazione o rifacimento di tappeti erbosi*
- *Piccole opere edili di sistemazione vialetti e percorsi pedonali in aree verdi*
- *Trattamenti fitosanitari*
- *Rifacimento pacciamature*

Questi interventi, non rientranti nelle attività ricorrenti, potranno essere richiesti all'appaltatore e saranno contabilizzati a misura – vedi *Capitolato Speciale d'Appalto, Modalità di pagamento*.



3.10 Interventi di potatura programmata

Consiste nel taglio e asportazione dei rami mediante la tecnica così detta “taglio di ritorno” delle alberature facenti parte del patrimonio arboreo comunale, siano esse site in aree verdi o in aiuole stradali, a chioma espansa o piramidale, sempreverdi e caducifolia.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto indicherà, in natura dell'essenza e delle necessità, quali delle tipologie di lavorazioni sotto indicate saranno da eseguire:

- potature di mantenimento: asportazione totale dei rami troppo sviluppati e rigogliosi privilegiando il diradamento ad altre operazioni di potatura;
- potature di contenimento: ridimensionamento della pianta in relazione ai vincoli presenti nell'ambiente urbano;
- rimonda del secco: asportazione delle porzioni non più vegetanti, morte o in fase di deperimento.

Gli interventi sopra descritti sono da effettuarsi attraverso le seguenti modalità:

- taglio di ritorno, per la riduzione in lunghezza delle singole branche o rami;
- rispetto del collare di corteccia del ramo;
- cippamento delle ramaglie di risulta con diametro inferiore a 20 cm e loro conferimento presso ricicleria/piattaforma ecologica comunale o in centri di smaltimento specializzati;
- Carico, trasporto e smaltimento previo taglio a dimensioni opportune di rami e tronchi con diametri superiori ai 20 cm presso ricicleria/piattaforma ecologica comunale o in centri di smaltimento specializzati;
- Gli oneri di smaltimento sono a carico dell'Ente Appaltante solo se il materiale di risulta viene conferito presso la ricicleria/piattaforma ecologica comunale;
- Il mancato rispetto delle prescrizioni relative al trattamento dei materiali di risulta porrà l'onere di smaltimento a carico dell'Impresa aggiudicataria e sarà cura responsabile del servizio applicare le previste penali.
- Per l'esecuzione l'appaltatore dovrà:
- utilizzare idonee attrezzature omologate e correttamente revisionate come da libretto di manutenzione;
- collocare l'opportuna segnaletica stradale provvisoria di cantiere necessaria a garantire la sicurezza sia del transito pedonale che veicolare in prossimità del cantiere, ovvero dotarsi delle necessarie ordinanze della Polizia Locale per eventuali limitazioni di transito e sosta;

impiegare il personale necessario per garantire la sicurezza di terzi in caso di operazioni da eseguirsi in adiacenza ai transiti veicolari, ciclabili e/o pedonali.

Questi interventi, non rientranti nelle attività ricorrenti, potranno essere richiesti all'appaltatore e saranno contabilizzati a misura (attività non ricorrenti) – *Capitolato Speciale d'Appalto, Modalità di pagamento.*

3.11 Abbattimenti alberature

Per tale servizio l'appaltatore dovrà mettere a disposizione un tecnico abilitato (Agronomo iscritto all'albo) per l'attestazione, attraverso apposite relazioni e/o prove strumentali, dello stato vegetativo e di sicurezza della pianta e del suo apparato radicale, al fine di coadiuvare l'amministrazione comunale nell'individuazione di eventuali abbattimenti che dovessero rendersi necessari. **Per le attività sopra indicate potranno essere richieste gratuitamente all'appaltatore fino ad un massimo di n. 25 verifiche visive e/o strumentali e relative relazioni.** Gli interventi dovranno essere effettuati, tenendo conto dei vincoli urbani esistenti ed utilizzando personale specializzato e opportunamente formato. Le attrezzature utilizzate dovranno essere munite di certificato di omologazione e revisionate come previsto dalla norma in vigore. In ogni caso l'Appaltatore sarà responsabile dei danni cagionati che, in qualsiasi forma e per qualsiasi motivazione, dovessero verificarsi, sollevando l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità derivante dall'incuria, dall'imperizia e dal mancato rispetto delle norme.

L'intervento di abbattimento dovrà intendersi comprensivo di fresatura della relativa ceppaia; contestualmente l'Appaltatore dovrà ripristinare l'area oggetto dell'intervento di estirpazione colmando la buca con materiale idoneo, compresa la posa di materiale inerte o bituminoso se l'alberatura ricade su sede stradale.



I materiali di risulta (tronchi, ramaglie, ceppaia fresata, ecc.) potranno essere smaltiti come indicato al paragrafo delle potature. Gli oneri di smaltimento sono a carico dell'Ente Appaltante solo se il materiale di risulta viene conferito presso la ricicleria/piattaforma ecologica comunale.

Questi interventi, non rientranti nelle attività ricorrenti, potranno essere richiesti all'appaltatore e saranno contabilizzati a misura (attività non ricorrenti) – *Capitolato Speciale d'Appalto, Modalità di pagamento.*

3.12 Manutenzione straordinaria di elementi di arredo urbano

Steccati e recinzioni

L'intervento si articola principalmente nella rimozione parziale o totale di steccati in legno, recinzioni in metallo o rete plastificata con paletti in ferro e plinti in CLS incluso carico, trasporto e smaltimenti differenziato presso le pubbliche discariche di tutti i materiali di risulta;

Fornitura e posa in opera di nuove recinzioni in materiale composito (materiali ecologici di riciclo), rete plastificata a maglia rigida con paletti in ferro tondo o con sezione a "T", in legno (tipologia a discrezione della DIRETTORE DELL'ESECUZIONE), da fissarsi a terra con plinto in CLS o dove non possibile, mediante tassellatura;

Manutenzione straordinaria attrezzature ludiche, arredo urbano e pavimentazioni antitrauma

L'intervento si articola principalmente nella rimozione di parti deteriorate o di intere strutture ludiche o elementi di arredo urbano quali ad esempio: altalene, giochi a molla, scivoli, castelletti multifunzione, panchine, cestini, porta biciclette, ecc. incluso carico, trasporto e smaltimento presso le pubbliche discariche con differenziazione di tutti i materiali di risulta;

Fornitura e posa in opera di nuove attrezzature ludiche ed elementi di arredo urbano con tipologia, caratteristiche e materiali analoghi alle installazioni già presenti sul territorio comunale previa campionatura da sottoporsi al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (non saranno accettate attrezzature di materiale ligneo).

Tutte le nuove attrezzature devono essere corredate di certificazione di corretto montaggio e rispondenti alle norme UNI EN 1176 ove richiesto per legge. Relativamente al rifacimento, ripristino o rappezzo delle pavimentazioni in gomma antitrauma queste devono essere del tipo "gettato in opera e colorata in pasta (EPDM)" conforme alla normativa UNI EN 1177 incluso carico, trasporto e smaltimento di quanto rimosso presso discariche speciali autorizzate.

Questi interventi, non rientranti nelle attività ricorrenti, potranno essere richiesti all'appaltatore e saranno contabilizzati a misura (attività non ricorrenti) – vedi *Capitolato Speciale d'Appalto, Modalità di pagamento.*

3.13 Interventi di nuove piantumazioni

Consiste nella fornitura e posa di alberature da porre a dimora sul territoriale comunale. Le alberature potranno esse a foglie caduche, semipersistenti e/o persistenti e da impiantare in aree verdi quali parchi, giardini, aiuole o lungo le strade (a filari, a gruppi o isolati).

Le alberature oggetto di fornitura dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- Essere di prima scelta e di provenienza documentata (certificazione);
- Avere dimensioni di circonferenza del fusto come da specifica indicazione della direzione dell'esecuzione;
- Essere esenti da attacchi di insetti, malattie, funghi e altri patogeni, deformazioni, alterazioni di qualsiasi natura, scortecciamenti, ferite o altro che possa compromettere il regolare sviluppo ed il portamento tipico della specie;
- Il fusto e le branche principali dovranno essere esenti da deformazioni, capitozzature, ferite di qualsiasi origine e tipo, grosse cicatrici o segni conseguenti ad urti, grandine, scortecciamenti, legature, ustioni da sole, azioni e lesioni meccaniche in genere.
- La chioma dovrà essere ben ramificata, uniforme ed equilibrata per simmetria e distribuzione delle branche principali e secondarie all'interno della stessa. Questa dovrà presentare tutor apicale di riferimento o portare apici vegetativi apicali diffusi;
- Essere preferibilmente in vaso o altro sistema analogo di contenimento e trasporto, in cui la terra dovrà essere compatta, di buona qualità e consistenza, ben aderente alle radici, senza crepe evidenti, con struttura e tessitura tali da non creare condizioni d'asfissia. L'eventuale fornitura in zolla dovrà essere ben imballata



con apposito involucro degradabile (juta, paglia, teli), rinforzato se le piante raggiungono i 5 metri d'altezza. In fase di posa questo involucro sarà aperto almeno fino a metà della sua dimensione;

- Avere l'apparato radicale ben accestito, ricco di piccole ramificazioni e radici capillari fresche e sane, e privo di tagli di diametro maggiore di un centimetro;
- Avere il cartellino di riconoscimento della specie, fissato alla pianta.

Gli interventi di posa dovranno comprendere:

- il carico dal vivaio di origine, il trasporto e lo scarico al sito di dimora;
- la formazione della buca di posa (con mezzi meccanici o manuale) ed il successivo rinterro con formazione della conca di compluvio;
- la fornitura, la legatura ed il collocamento di uno o più pali tutori secondo indicazione della direzione dell'esecuzione;
- la fornitura e la distribuzione di ammendanti, concimi e acqua in quantità variabile da 50 a 200 litri;
- la fornitura e la posa di protezione del colletto da urti (vedasi attività manutentive come decespugliamento, trattorini, etc.);
- Irrigazione manuale di soccorso con acqua in quantità variabile da 50 a 200 litri;
- Manutenzione totale e garanzia di attecchimento compresa la sostituzione delle piante non vegete in modo da consegnare alla fine del periodo (n. 2 stagioni vegetative) l'essenza in buone condizioni.

Questi interventi, non rientranti nelle attività ricorrenti, potranno essere richiesti all'appaltatore e saranno contabilizzati a misura (attività non ricorrenti) – vedi *Capitolato Speciale d'Appalto, Modalità di pagamento*.

4. DURATA DEL SERVIZIO

L'appalto avrà una durata di mesi 24 (ventiquattro), con decorrenza dalla data di sottoscrizione dell'accordo ovvero, in caso d'urgenza, dalla data del verbale di avvio del servizio oggetto del primo contratto applicativo (indicativamente dal 1/05/2023), ovvero la minor durata determinata dall'esaurimento dell'importo massimo stabilito per il biennio, con facoltà dell'amministrazione di rinnovare l'accordo quadro per ulteriori 24 mesi (ventiquattro).

5. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara per lo svolgimento degli interventi di manutenzione ordinaria oggetto del presente appalto è il seguente:

| Prestazioni oggetto dell'appalto | Importi (IVA esclusa) |
|---|-----------------------|
| a. servizi ricorrenti 24 mesi (da p.to 1 a p.to 7 – art. 3) | 2.168.082,00 € |
| di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | 40.000,00 € |
| b. servizi non ricorrenti 24 mesi (da p.to 8 a p.to 13 – art. 3) | 1.140.000,00 € |
| di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | 40.000,00 € |
| <u>Totale importo appalto biennio</u> | 3.308.082,00 € |
| c. eventuale quinto d'obbligo | 661.616,40 € |
| Totale 24 mesi | 3.969.698,40 € |
| d. rinnovo biennale servizi ricorrenti di cui al punto a) | 2.120.082,00 € |
| di cui oneri per la sicurezza | 40.000,00 € |
| e. rinnovo biennale servizi non ricorrenti di cui al punto b) | 1.140.000,00 € |
| di cui oneri per la sicurezza | 40.000,00 € |
| Totale importo 2° biennio | 3.260.082,00 € |
| f. eventuale quinto d'obbligo | 652.016,40 € |
| Totale rinnovo 24 mesi | 3.912.098,40 € |
| Totale importo massimo pagabile (iva esclusa) | 7.881.796,80 € |



Si precisa che l'importo dei servizi a ricorrenti previsto per il primo biennio - cfr punto a. del quadro economico - ha un valore superiore rispetto all'importo stimato per il rinnovo del contratto - cfr punto b. del quadro economico - in quanto comprende la ricognizione/aggiornamento del censimento informatico del verde pubblico (*ut supra* pag. 8).

6. OBBLIGATORIETÀ DEL RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (C.A.M.)

Tutti i contenuti nel presente appalto dovranno essere svolti nel rispetto dei Criteri di sostenibilità energetica e ambientale definiti dall'art. 34 del decreto legislativo 18 aprile 2016 e in particolar modo attraverso l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), di cui al Decreto Ministeriale n. 63 del 10 Marzo 2020 (G.U. n. 90 del 04/04/2020).

IL DIRETTORE
DIREZIONE TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO
Il RUP
Dott. Fabrizio Giovanni Zordan

Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art. 20 - comma 3 - e art. 24 D.lgs. n.82/2005)

Allegati:

- Allegato A – Tappeti erbosi
- Allegato B – Scerbature
- Allegato C – Fontanelle e abbeveratoi
- Allegato D – Fioriture
- Allegato E – Impianti d'irrigazione
- Planimetria T1